

CAREFIN
FINANZIAMENTI

Viale Magna Grecia, 169 lotto/b
74016 MASSAFRA (TA)

CULTURA
SPETTACOLI
Taranto & Provincia

CAREFIN
FINANZIAMENTI

Via Umbria, 186 - 74100 TARANTO



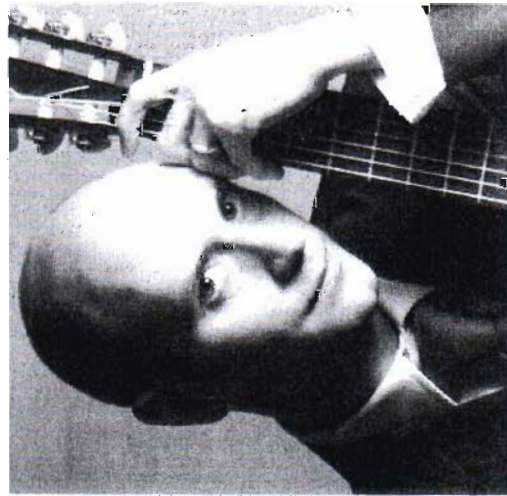
Occasione da non perdere per incontrare e ascoltare questo talento alle 18.30 al Centro Urban «La Puglia la incontra qui»

Antonio Rugolo in «Guitarreo»

Tarantino, principe della chitarra classica, questa sera in concerto

Trentadue anni. Un talento musicale riconosciuto dalla critica e dalla stampa specializzata e apprezzato da palcoscenici purturroponiani dalla nostra realtà provinciale. Sì, perché non è facile applaudire Antonio Rugolo, tarantino, chitarrista classico, qui nella sua città. Eppure, il suo lungo curriculum è un impressionante biglietto da visita di fronte al quale non è facile rinunciare al desiderio di verifica. Per questo quella di questa sera è un'occasione da non perdere. Nella sede del centro Urban del Comune di Taranto «La Puglia la incontra qui», alle 18.30, il chitarrista presenterà il suo nuovo cd, «Guitarreo», prodotto e distribuito in tutto il mondo dalla etichetta discografica Stradivarius di Milano, contenente uno studio e un'interpretazione delle musiche argentino-uruguayane del '900.

Durante la serata, Antonio Rugolo suonerà alcune delle pagine più rappresentative del disco, alternate ad alcuni commenti ed analisi delle opere rappresentate: Pedrelli (Zoraida Pagina Romantica - Improvvisation), Santorsola (Reverie), Gimastera (Sonata, op.47/Esordio-Scherzo-Canto-Finale).



Tu sei tarantino. La scelta di rimanere a Taranto, pur restando aperto agli scenari internazionali, come ha inciso sullo sviluppo della tua carriera artistica?

«Ho dovuto fare molti sacrifici per continuare a studiare e perfezionarmi a un certo livello. Sono stato quattro anni in Svizzera per seguire Zigante. E poi i vari concorsi, i concerti. Viaggio molto anche oggi, spesso con mia moglie, musicista anche lei. Condividiamo una passione molto impegnativa. Mi rendo conto che altrove ci sono altre possibilità per i musicisti, soprattutto per chitarristi classici e c'è molta più

apertura». Il tuo cd «Guitarreo» ha riscosso grandi consensi di critica. Qual è stato il giudizio che più ti ha inorgogito? «Quello di Angelo Ghirardino su «Suonare News» dello scorso ottobre. Il suo articolo si intitolava «Che bella lezione ai fan del «chitarreo» e la frase che più mi ha colpito diceva: «Il repertorio della chitarra ha bisogno di menti e mani come le sue». Era riferito a me. Non posso crederci. Davvero lusinghiero. Dare una veste strumentale alla musica popolare sudamericana è diventato una moda che ha svalutato i contenuti di quella tradizione». In cosa pensi che le tue interpretazioni si distinguano da questa massificazione?

«Con il mio collega Martino De Cesare esiste un progetto per due chitarre, una classica e una acustica, per la rilettura di alcuni suoi brani. Ci stiamo ancora lavorando». A maggio, Antonio Rugolo suonerà all'Ateneo della chitarra di Milano. A Taranto lo aspettiamo ancora.

Sabrina Esposito

Antonio Rugolo, 32 anni, tarantino, talento musicale riconosciuto dalla critica e dalla stampa specializzata, stasera in concerto nella sua città al Centro Urban del Comune

«Il lavoro che ho svolto in «Guitarreo» è importante perché è legato all'importanza delle opere stesse. Nel cd, ad esempio, si può ascoltare l'esecuzione delle opere di Pedrelli mai pubblicate. E' una novità assoluta. Ho tentato di creare una simbiosi tra cultura europea e sudamericana del '900. La moda è comunque positiva, perché è segno di riscoperta di quella musica, anche da parte dei giovani. Bisogna distinguere però tra la commercializzazione della musica e la sua gestione e i suoi pilastri. Pensiamo a Gimastera, che è stato maestro di composizione di Piazzosono. Oggi anche le pietre comosono Piazzosono. Gimastera è rimasto in ombra».

Eugenio Bennato ha chiesto la tua collaborazione? Per cosa?

«Con il mio collega Martino De Cesare esiste un progetto per due chitarre, una classica e una acustica, per la rilettura di alcuni suoi brani. Ci stiamo ancora lavorando».

A maggio, Antonio Rugolo suonerà all'Ateneo della chitarra di Milano. A Taranto lo aspettiamo ancora.

VENERDI' 25 A MARTINA

Sergio Cammariere amato personaggio della canzone «colta»



«Sul sentiero», il mio nuovo album è dunque una 40 città in tutta Italia. L'arti-